

**FOGLIO INFORMATIVO
SERVIZIO POS**

NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI
(D.LGS 385 DEL 01/09/1993 e successivi aggiornamenti)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA PRIVATA LEASING S.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale: Via P.Castaldi da Feltre 1/A – 42122 Reggio Emilia
Tel. 0522/355711 - Fax 0522/552216 - www.bancaprivataleasing.it - E-mail: info@bancaprivataleasing.it
Cod. Fisc. / Partita IVA / numero di iscrizione al Registro Imprese di Reggio Emilia 01307450351 - Codice ABI 3417.3

In caso di offerta "Fuori Sede" compilare i riferimenti del soggetto che entra in contatto con il cliente:

Soggetto: _____ Società: _____ Qualifica: _____

Indirizzo: _____ Numero di telefono: _____ e-mail: _____

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto copia del presente documento dal soggetto sopra indicato:

Nome del Cliente: _____ Data e Firma del Cliente _____

La Banca non commercializza questo prodotto attraverso tecniche di comunicazione a distanza.

CHE COS'È IL SERVIZIO POS

Il servizio consiste nel trasferimento di fondi da un soggetto (acquirente) e un altro (esercente) a seguito di una operazione commerciale (cessione di merci e/o servizi). L'ordine di trasferimento viene impartito dall'acquirente, a valere sul proprio conto corrente, in favore dell'esercente, mediante un terminale (P.O.S.) situato presso un punto di vendita dell'esercente stesso, attraverso l'utilizzo di una carta di credito o di debito abilitata.

Il sistema di gestione del servizio si basa su un'architettura che utilizza apparecchiature tecnologicamente evolute (terminali, reti di trasporto di vario genere concentratori, elaboratori), con specifiche funzioni.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- Mancato funzionamento del terminale per cause varie (mancanza linea, ecc.).
- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio).

All'esercente, in caso di disputa, può essere addebitato l'importo della transazione nel caso in cui:

- Lo scontrino non sia stato firmato in caso di pagamento tramite carta di credito;
- Lo scontrino presentato risulti illeggibile;
- In caso di ritrovamento della carta rubata, le firme apposte sulla stessa e sul voucher elettronico non corrispondano;

Occorre sempre verificare che la firma apposta sullo scontrino dal portatore della carta sia la stessa apposta sul retro della carta di pagamento (pagamento con firma). L'Esercente, qualora lo ritenga necessario, può chiedere al portatore della carta di esibire un documento.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione la gran parte dei costi complessivi sostenuti per un contratto P.O.S.

Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcuni voci escluse potrebbero essere importanti in relazione all'operatività del singolo cliente.

Tutte le voci di costo sono esposte al valore massimo applicabile (ad esclusione di quelle con una diversa e specifica indicazione).

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

VOCI DI COSTO	
Spese di installazione	€ 120,00
Spese intervento tecnico	€ 50,00
Canone mensile:	
- POS standard desktop	€ 15,00
- POS cordless	€ 25,00
- POS Gsm	€ 30,00
- POS Wifi	€ 25,00
- POS Mobile	€ 20,00
Commissioni PagoBancomat® per operazione	€ 0,00
Commissioni per transato su carte di debito, circuito PagoBancomat® di importo superiore a 30,00 Euro	1,20% del transato
Percentuale di riduzione applicata sulle Commissioni per transato su carte di debito, circuito PagoBancomat®, di importo inferiore o uguale a 30,00 Euro.	5,00%
Spesa fissa per singola transazione	€ 0,10
Fatturazione:	
- quota fissa per singola fatturazione	€ 0,00
- periodicità della fatturazione	Trimestrale
- costo invio fattura	€ 1,10
Valuta di accredito in conto corrente operazioni con carte di debito, circuito PagoBancomat®	n. 1 giorno lavorativo successivo all'operazione
Spese di disinstallazione su richiesta del cliente	€ 100,00
Spese di disinstallazione, per iniziativa banca, causa inutilizzo superiore a 180 giorni	€ 0,00
Spese mancata restituzione terminale POS	€ 300,00
Spese invio documento di sintesi	Le spese relative all'invio del documento di sintesi sono applicate per l'importo convenuto sul conto corrente di regolamento
Commissioni di interscambio, sostenute dalla Banca, per singola operazione con carte di debito, circuito PagoBancomat® con carte di altre Banche. I valori sono consultabili sul sito www.bancomat.it	0,20% del valore dell'operazione, arrotondato per eccesso o per difetto alla seconda cifra decimale.

Non sono previste ulteriori condizioni economiche

Si riporta, puramente a titolo informativo, le commissioni applicabili, esposte nei valori massimi, dai circuiti che possono essere convenzionati per operare sui POS della Banca. Si rimanda agli specifici Fogli Informativi.

CARTE DI CREDITO NEXI

Commissioni per transazioni di importo superiore a 30,00 Euro	
Commissione applicabile per Visa Credito	1,60%
Commissione applicabile per MasterCard Credito	1,60%
Commissione applicabile per Visa Debito	1,60%
Commissione applicabile per MasterCard Debito	1,60%
Commissione applicabile per Visa Commercial	1,60%
Commissione applicabile per MasterCard Commercial	1,60%
Commissione applicabile per Visa Prepagate	1,60%
Commissione applicabile per MasterCard Prepagate	1,60%
Commissione applicabile per JCB	1,60%
Commissione applicabile per CUP	1,60%
Commissioni per transazioni di importo inferiore o uguale a 30,00 Euro. Per tali transazioni alle commissioni sopra indicate sarà applicata una riduzione pari a	
Riduzione applicabile per Visa Credito	5,00%
Riduzione applicabile per MasterCard Credito	5,00%
Riduzione applicabile per Visa Debito	5,00%
Riduzione applicabile per MasterCard Debito	5,00%
Riduzione applicabile per Visa Commercial	5,00%
Riduzione applicabile per MasterCard Commercial	5,00%
Riduzione applicabile per Visa Prepagate	5,00%
Riduzione applicabile per MasterCard Prepagate	5,00%
Riduzione applicabile per JCB	5,00%
Riduzione applicabile per CUP	5,00%

COMMISSIONI DI INTERSCAMBIO

Le commissioni di interscambio applicate dai gestori dei circuiti alle operazioni di pagamento effettuate sul territorio italiano sono consultabili ai seguenti indirizzi internet

Commissioni per transazioni circuito PagoBancomat®

<http://www.bancomat.it/it/consorzio/commissioni.html>

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

La banca e il Cliente possono recedere dal contratto, con un preavviso di 10 giorni rispetto alla data di efficacia del recesso, dandone comunicazione mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

La banca avrà la facoltà di recedere, senza preavviso alcuno, qualora l'Esercente:

- a) sia protestato, sottoposto a procedure esecutive individuali o concorsuali ovvero a procedimento penale per reato contro il patrimonio;
- b) muti tipo di attività;
- c) ceda, affitti o ponga in liquidazione l'Azienda o ne conceda comunque la gestione a terzi senza preventivo consenso della Banca;
- d) abbia chiuso il proprio rapporto di conto corrente sul quale vengono regolate le transazioni con carta di debito su circuito PagoBancomat®;
- e) non osservi le norme contrattuali di cui agli artt. 1,4,5,10.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il recesso provoca la chiusura del contratto immediatamente.

Reclami

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca: per lettera raccomandata A/R all'indirizzo: Banca Privata Leasing SPA – Area Legale Ufficio Reclami – Via P. Castaldi da Feltre 1/A – 42122 S. Maurizio - Reggio Emilia, oppure tramite fax al n° 0522 557822, o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificato privataleasing.ufficioreclami@legalmail.it oppure all'indirizzo di posta elettronica ufficioreclami@bancaprivataleasing.it. La Banca deve rispondere entro 30 giorni. Nel caso in cui il reclamo sia relativo alla prestazione di servizi di pagamento (esecuzione e condizioni dei bonifici, addebiti *Sepa Direct Debit* non autorizzati, contestazione addebiti su carte di debito e carte di credito ecc.) la Banca deve rispondere entro 15 giornate operative dalla ricezione del reclamo, affrontando tutte le questioni sollevate. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro le 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta ad inviare una risposta interlocutoria, indicando le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non può superare il termine di 35 giornate operative.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria il Cliente può rivolgersi:

- a) all'**Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca, che si obbliga a stampare e a mettere a disposizione del Cliente la Guida all'Arbitro Bancario Finanziario. Per rivolgersi all'ABF occorre preventivamente aver presentato reclamo alla Banca.
- b) alla società **"INMEDIO S.R.L."** con sede in Reggio Emilia via Zacchetti 31, Partita IVA n. 02455600359, organismo di mediazione privato iscritto al n. 149 del Registro degli Organismi di Mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia. Per sapere come rivolgersi all'organismo di mediazione si può consultare il sito www.inmedio.it, oppure chiedere alla Banca.
- c) all'**Organismo di Conciliazione Bancaria** costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo regolamento). E' possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario anche senza aver presentato reclamo alla Banca.

Resta comunque impregiudicata la facoltà di ricorrere all'Autorità Giudiziaria nel caso in cui il Cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione di cui alle lettere b) e c) si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo.

Rimane altresì impregiudicato il diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Qualora invece il Cliente intenda rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, egli – se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio di cui al presente articolo – deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF, secondo quanto riportato alla precedente lettera a), oppure attivare la procedura di mediazione presso la Società 'INMEDIO S.R.L.', organismo di mediazione di cui alla lettera b), o presso il Conciliatore Bancario Finanziario di cui alla lettera c).

LEGENDA

Banca	Banca Privata Leasing SPA
Canone	E' il corrispettivo che il cliente paga periodicamente alla banca per l'utilizzo dello specifico servizio. Viene di regola addebitato sul conto corrente del cliente. La periodicità del versamento può essere variabile.
Canone mensile	Ammontare fisso dovuto dall'Esercente alla Banca per il servizio.
Commissioni conteggiate sul transato	Ammontare (calcolato in percentuale) dovuto dall'Esercente al Servizio per ciascuna transazione effettuata.
Esercente	Punto di vendita di beni/servizi convenzionato per accettare in pagamento le carte di debito/credito.
Terminale P.O.S. (point of sale)	Apparecchiatura fornita all'Esercente che consente la lettura elettronica delle carte di pagamento e la successiva effettuazione della transazione.
Commissione di interscambio	Commissione eventualmente corrisposta dalla Banca all'emittente della carta per l'utilizzo della stessa presso gli esercenti convenzionati